

3. ENTRATE CONTRIBUTIVE ANNO 2009

Le entrate contributive per l'esercizio 2009, pari a € 7.518.284 sono composte come segue:

- i **contributi dovuti** dagli iscritti per l'anno 2009, calcolati come sopra precisato, sono pari a € 6.662.767;
- i **contributi dovuti per gli anni pregressi** da soggetti che si sono iscritti alla Cassa nel corso dell'anno 2009 pur avendo esercitato l'attività negli anni precedenti ed avendo quindi i relativi obblighi contributivi, nonché da iscritti che hanno inviato con ritardo la comunicazione reddituale in totale tali contributi netti ammontano a € 435.072.
- le **entrate a titolo di sanzioni ed interessi di mora** a seguito della procedura di riscossione iniziata alla fine del 2006 sono state pari ad € 130.268;
- i **contributi versati per il riscatto dei periodi antecedenti l'anno 1996** in applicazione della delibera del 6 ottobre 2004 del Comitato Amministratore sono pari a € 157.885;
- le **entrate a titolo di interessi di dilazioni** sono state pari ad € 77.624 così scomposte: dilazioni imputabili alla procedura sanzionatoria € 39.558 e dilazioni versamento contributi per riscatto anni precedenti il 1996 € 38.066.
- **entrate per n° 3 ricongiunzioni** in base alla legge n° 45 del 5 marzo 1990 per un importo complessivo di Euro 54.668.

PROSPETTO N. 2 - ENTRATE CONTRIBUTIVE ANNO 2009

Contributi soggettivi dovuti per l'anno 2009	5.135.270
Contributi integrativi dovuti per l'anno 2009	1.500.912
Contributi di maternità dovuti per l'anno 2009	26.585
Sanzioni ed interessi di mora	130.268
Contributi soggettivi anni pregressi	435.072
Ricongiunzioni contributive	54.668
Contributi a seguito del riscatto anni ante 1996	157.885
Interessi di dilazione	77.624
TOTALE	7.518.284



4. FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

Per l'anno 2009 si è provveduto all'accantonamento di € 50.000 nell'apposito fondo di svalutazione crediti che attualmente è pari a € 412.907.

5. Riscatti contributivi periodi precedenti ai sensi dell'art. 26 del Regolamento

Il Ministero del lavoro in data 2 febbraio 2005 ha approvato la delibera del 6 ottobre 2004 del Comitato Amministratore riguardante il riscatto contributivo per i periodi antecedenti l'anno 1996. Pertanto, gli iscritti alla Cassa dei periti agrari che hanno maturato almeno cinque anni di anzianità, hanno la facoltà di riscattare i periodi anzidetti, nel limite massimo degli anni di iscrizione all'Albo Professionale.

Al 31 dicembre 2009 risultavano incassati a detto titolo contributi per € 157.885.

6. PRESTAZIONI PREVIDENZIALI

6.1. Pensioni

Nel corso dell'anno 2009 sono state pagate, con utilizzo del Fondo pensioni costituito nell'anno 2001, n. 313 pensioni, di cui 34 di reversibilità e una di invalidità, agli iscritti che ne avevano maturato il diritto per una spesa totale pari a € 381.252 comprensiva di eventuali arretrati.

6.2. Indennità di maternità

Nel corso dell'anno 2009 sono state accolte n. 10 domande, per una spesa complessiva di € 56.131 di cui € 19.029 a carico del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali ai sensi della Delibera n. 1 del 6 novembre 2002 del Comitato Amministratore in attuazione dell'art. n. 78 del T.U. sulla maternità approvato con D.Lgs. n. 151/2001 e successive modifiche e integrazioni.

6.3. Restituzione contributi ai sensi degli artt. 9 e 20 del Regolamento

Nel corso dell'anno 2009 si è proceduto alla restituzione dei contributi soggettivi ai sensi dell'art. 9 e dell'art. 20 del Regolamento relativi a n. 2 beneficiari per un importo pari a € 24.053.

6.4. Ricongiunzioni in uscita

Nel corso dell'anno 2009 sono state accolte n° 2 richieste di ricongiunzione in uscita in base alla legge n° 45 del 5 marzo 1990 per una spesa complessiva di euro 9.805.

**PROSPETTO N. 3 - SPESA PER PRESTAZIONI**

EROGAZIONI EFFETTUATE NELL'ANNO 2009	N. PRESTAZIONI	IMPORTO
PENSIONI	313 ⁰	381.252 ⁰
INDENNITA' DI MATERNITA'	10 ⁰	56.131 ⁰
RESTITUZIONE AI SENSI DELL'ART. 9 e 20 DEL REGOLAMENTO	2 ⁰	24.053 ⁰
RICONGIUNZIONI IN USCITA	2 ⁰	9.805 ⁰

7. RIVALUTAZIONE MONTANTI CONTRIBUTIVI

Per l'anno 2009 il coefficiente di capitalizzazione comunicato dall'ISTAT è del 3,3201%: l'importo della rivalutazione effettuata per l'esercizio 2009 è pertanto pari a € 1.901.574.

L'onere per la rivalutazione di legge delle pensioni in essere, al tasso del 3,2% , è stato invece pari a € 98.144.

8. ACCANTONAMENTO AL FONDO ART. 28 COMMA 4

Nel corso dell'esercizio 2009 è risultata una eccedenza tra i proventi finanziari e la rivalutazione dei montanti individuali pari a € 1.252.258. Tale importo, come da disposizione dell'art. 28 comma 4 del Regolamento della Cassa, approvato con Decreto Interministeriale del 25 marzo 1998, viene accantonato nell'apposito fondo a prudente presidio dei rischi derivanti dalla gestione.



II – ATTIVITA' FINANZIARIA

L'attività finanziaria è consistita nelle seguenti operazioni:

- 1) Acquisto e rimborso di obbligazioni e titoli di Stato presso la banca cassiera ed altre banche.
- 2) Sottoscrizione di Polizze Assicurative.
- 3) Vendita di partecipazioni azionarie.

I titoli presenti in portafoglio, ad eccezione del Fondo Cloe e delle quote di fondi, sono considerati come investimenti durevoli e classificati, pertanto, come immobilizzazioni finanziarie. Con riferimento ai criteri di valutazione dei titoli in bilancio, considerata l'eccezionale situazione di turbolenza dei mercati finanziari, la Cassa si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 15, comma 13, del Decreto Legge 29 novembre 2008 n. 185, convertito nella Legge 28 gennaio 2009 n.2, prorogata anche per l'esercizio 2009 dal Decreto del Ministro dell'Economia del 24 luglio 2009, valutando i titoli già in portafoglio al 31 dicembre 2008, classificati nel comparto ad utilizzo non durevole e quindi non immobilizzati, al valore di iscrizione così come risultante dall'ultimo bilancio approvato. Il rendimento complessivo degli investimenti finanziari è stato pari a 4,92% al netto delle imposte, calcolato sui valori patrimoniali medi di periodo. In bilancio sono stati inseriti solo i risultati economici di natura certa per gli ammontari di seguito indicati:

➤ Plusvalenze su titoli	€	1.859
➤ Interessi attivi su titoli obbligazionari e Titoli di Stato	€	2.688.866
➤ Utili su pronti contro termine	€	11.387
➤ Interessi Attivi Bancari	€	30.182
➤ Dividendi su azioni	€	51.786
➤ Interessi su polizze finanziarie	€	15.217
➤ Proventi fondo Cloe	€	111.550
➤ Spese bancarie e imposte di bollo	€	-511
➤ Scarti di negoziazione (interessi)	€	-1.916
➤ Imposte sui proventi finanziari	€	-33.863
➤ Plusvalenze su azioni	€	377.419
TOTALE NETTO	€	3.251.976



III - GESTIONE AMMINISTRATIVA

L'art. 21 della Fondazione pone a carico di ciascuna Cassa le seguenti spese:

- **spese di accertamento** - riscossione dei contributi e di erogazione delle prestazioni, la cui misura è determinata annualmente dal Consiglio di Amministrazione della fondazione e dal Comitato Amministratore della Cassa dei Periti Agrari nel corso della riunione congiunta prevista dall'art. 26 dello statuto;
- **spese di funzionamento**, di imputazione sia diretta che indiretta, da quantificarsi in sede di bilancio consuntivo.

Per l'anno 2009, le spese di amministrazione sono determinate in base a quanto deliberato nella seduta congiunta del Consiglio di Amministrazione della Fondazione e dei Comitati Amministratori delle Casse ai sensi dell'art. 26 dello statuto. Tali spese ammontano complessivamente a € 374.884 e sono costituite rispettivamente da € 296.626, che rappresentano il 4% della contribuzione accertata nell'anno 2009, da € 51.208 per rimborsi spese e gettoni di presenza corrisposti ai rappresentanti della categoria in seno al Comitato Amministratore, da € 13.009 ed € 1.158 per rispettivamente spese postali e varie per elezioni rappresentanti e da € 12.883 per consulenze legali. Tali importi sono stati registrati nei conti economici nel modo seguente:

Rimborsi spese e gettoni di presenza		51.208	
Altre prestazioni di servizi:			
- Quota forfettaria	296.626		
- Spese postali per elezioni rappresentanti	13.009		
- Spese varie per elezioni rappresentanti	1.158		
- Consulenze legali	12.883		
			323.676
			<u>374.884</u>



IV – EVENTI SUCCESSIVI

Non si evidenziano eventi di rilievo successivamente alla data del 31 dicembre 2009.

FONDAZIONE ENPAIA
ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA PER GLI
ADDETTI E PER GLI IMPIEGATI IN AGRICOLTURA
Cassa Periti Agrari

STATO PATRIMONIALE

SCHEMA REDATTO IN BASE ALLE LINEE GUIDA PER IL BILANCIO DEGLI ENTI PUBBLICI GESTORI
DI FORME DI PREVIDENZA E ASSISTENZA OBBLIGATORIE TRASFORMATI IN PERSONE GIURIDICHE PRIVATE
(COMUNICAZIONI DEL MINISTERO DEL TESORO DEL 18 MARZO 1996 E DEL 7 GIUGNO 1996)

PAGINA BIANCA

STATO PATRIMONIALE 2009 PERITI AGRARI

ATTIVITA'	<u>2009</u>	2008	PASSIVITA'	2009	2008
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0	0	FONDI PER RISCHI ED ONERI	73.407.600	64.751.481
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	0	0	FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	0	0
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	68.094.164	52.467.279	DEBITI	901.215	752.752
CREDITI	8.054.000	11.098.853	FONDI DI AMMORTAMENTO	0	0
ATTIVITA' FINANZIARIE	3.637.376	4.208.971	RATEI E RISCONTI PASSIVI	0	0
DISPONIBILITA' LIQUIDE	935.938	3.805.292			
RATEI E RISCONTI ATTIVI	2.701.767	1.858.454			
TOTALE ATTIVITA'	<u>83.423.245</u>	73.438.849	TOTALE PASSIVITA'	<u>74.308.815</u>	65.504.233
			PATRIMONIO NETTO	9.114.430	7.934.616
			TOTALE A PAREGGIO	83.423.245	73.438.849



PAGINA BIANCA

FONDAZIONE ENPAIA
ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA PER GLI
ADDETTI E PER GLI IMPIEGATI IN AGRICOLTURA
Cassa Periti Agrari

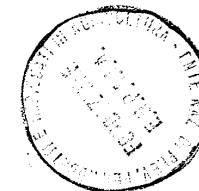
CONTO ECONOMICO

SCHEMA REDATTO IN BASE ALLE LINEE GUIDA PER IL BILANCIO DEGLI ENTI PUBBLICI GESTORI
DI FORME DI PREVIDENZA E ASSISTENZA OBBLIGATORIE TRASFORMATI IN PERSONE GIURIDICHE PRIVATE
(COMUNICAZIONI DEL MINISTERO DEL TESORO DEL 18 MARZO 1996 E DEL 7 GIUGNO 1996)

PAGINA BIANCA

CONTO ECONOMICO 2009 PERITI AGRARI

COSTI	2009	2008	RICAVI	2009	2008
PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	56.131	30.612	CONTRIBUTI	7.083.212	6.905.949
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO	51.208	44.486	CANONI DI LOCAZIONE	0	0
COMPENSI PROFESSIONALI E LAV. AUTONOMO	12.883	19.584	ALTRI RICAVI	19.029	9.220
PERSONALE	0	0	INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI	3.284.491	2.620.635
MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO	0	0	RETTIFICHE DI VALORE	0	0
UTENZE VARIE	0	0	RETTIFICHE DI COSTI	0	0
SERVIZI VARI	312.848	314.823	PROVENTI STRAORDINARI	448.229	1.283.501
AFFITTI PASSIVI	0	0			
SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO	0	0			
ONERI TRIBUTARI	34.180	956			
ONERI FINANZIARI	219	595			
ALTRI COSTI	0	0			
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	9.084.871	7.921.020			
ONERI STRAORDINARI	102.807	7.757			
RETTIFICHE DI VALORI	0	811.280			
RETTIFICHE DI RICAVI	0	0			
TOTALE	9.655.147	9.151.113	TOTALE	10.834.961	10.819.305
UTILE D'ESERCIZIO	1.179.814	1.668.192	PERDITA D'ESERCIZIO		
TOTALE A PAREGGIO	10.834.961	10.819.305	TOTALE A PAREGGIO	10.834.961	10.819.305



CASSA PERITI AGRARI

Nota informativa al
bilancio consuntivo 2009



Il bilancio consuntivo chiuso al 31 dicembre 2009 è stato redatto nel rispetto delle disposizioni vigenti per gli enti previdenziali e delle norme civilistiche in materia.

In particolare:

- il bilancio consuntivo è stato redatto in aderenza agli schemi predisposti per gli enti pubblici gestori di forme di previdenza e assistenza obbligatorie trasformati in persone giuridiche, di cui alla comunicazione del Ministero del Tesoro del 7 giugno 1996;
- le voci raggruppate nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico sono dettagliatamente evidenziate nei prospetti descrittivi allegati ai rispettivi documenti.

Criteri di valutazione

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Informativa sono stati redatti all'unità di euro, senza cifre decimali.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzazione mediante iscrizione del valore nominale tra le attività e l'appostamento di un fondo rischi nel passivo.

Attività finanziarie che costituiscono immobilizzazioni

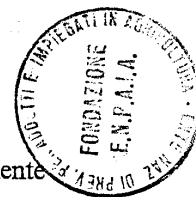
Le attività finanziarie che costituiscono un investimento durevole sono iscritte al costo d'acquisto. Eventuali svalutazioni sono contabilizzate in bilancio in apposito fondo del passivo solo nel caso in cui si verifichino delle perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni stesse. Tale eventuale minor valore non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie non immobilizzate sono valutate al minore valore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

In deroga ai criteri generali di valutazione sopra indicati e considerata l'eccezionale situazione di turbolenza dei mercati finanziari, la Cassa si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 15, comma 13, del Decreto Legge 29 novembre 2008 n. 185, convertito nella Legge 28 gennaio 2009, n.2, prorogata anche per l'esercizio 2009 dal Decreto del Ministro dell'Economia del 24 luglio 2009, di valutare i titoli già presenti in portafoglio al 31 dicembre 2008 e classificati nel comparto ad utilizzo non durevole al valore di iscrizione così come risultante dall'ultimo bilancio approvato.

Gli effetti di tale rappresentazione sono indicati nell'apposita sezione "Informazioni sullo Stato Patrimoniale" della presente Nota Informativa.



Disponibilità liquide

Sono iscritte nell'attivo secondo il valore presumibile di realizzazione, normalmente coincidente con il valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono iscritti in base al principio della competenza economica mediante ripartizione dei costi e dei ricavi comuni a due esercizi. I ratei attivi si riferiscono esclusivamente alla quota di interessi maturati sui titoli in portafoglio al 31 dicembre 2009, al netto delle imposte di competenza.

Debiti

I debiti sono iscritti in bilancio per importi corrispondenti al loro valore nominale.

Fondi per rischi ed oneri

Fondo per la maternità. Si è alimentato nel corso degli anni attraverso gli accantonamenti delle eccedenze tra i contributi di maternità accertati e i costi sostenuti per il pagamento delle prestazioni previste dall'articolo 21 del Regolamento.

Fondo per la previdenza. Tale fondo è destinato ad accogliere l'ammontare complessivo dei montanti contributivi degli iscritti, costituiti dal complesso dei contributi soggettivi dovuti, incrementati in base al tasso annuo di rivalutazione.

Fondo pensioni. Costituisce una riclassifica di parte del fondo precedente relativamente al montante degli iscritti che maturano il trattamento pensionistico. Esso viene rivalutato annualmente con lo stesso tasso applicato dall'INPS. Tale fondo viene utilizzato per il relativo pagamento delle pensioni.

Fondo art. 28 comma 4. Il Regolamento della Cassa attraverso il citato articolo, prevede l'istituzione di un fondo destinato ad accogliere l'eventuale differenza positiva tra il rendimento degli investimenti effettivamente conseguito e la rivalutazione accreditata ai singoli conti individuali degli iscritti.

Fondo svalutazione crediti. Tale fondo accoglie prudenzialmente gli accantonamenti su crediti ritenuti di dubbia esigibilità.

Fondo oscillazione titoli. Tale fondo accoglie le svalutazioni per perdite durevoli di valore dei titoli immobilizzati rispetto al loro valore di carico.

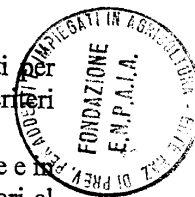
Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono rilevati secondo il principio della competenza economica sulla base degli importi maturati alla data, indipendentemente dall'effettivo pagamento o incasso.

I ricavi includono la contribuzione di competenza dell'anno 2009 e, analogamente, gli accantonamenti per contributi da corrispondere comprendono le competenze del medesimo esercizio.

In particolare, i contributi di competenza dell'esercizio in corso vengono stimati per mancanza delle dichiarazioni degli iscritti. La stima è determinata, con criteri estremamente prudenziali, nel modo seguente:

- per quelli già iscritti si fa riferimento alla dichiarazione dell'anno precedente e in assenza di quest'ultima l'apporto contributivo soggettivo e integrativo è pari al minimo;
- per i nuovi iscritti l'apporto contributivo soggettivo e integrativo è pari al minimo.



Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Crediti

€ 8.054.000

La voce in oggetto è così composta:

CREDITI	2009	2008
Crediti v/iscritti per sanzioni	50.649	50.649
Crediti v/iscritti per contributi	7.309.789	5.923.570
Crediti art. 49 L. 488/1999	76.295	57.267
Crediti v/iscritti per contributi rateizzati	615.341	1.401.475
Crediti v/banche per pronti contro termine	0	3.649.664
Altri crediti	1.926	16.228
Totale	8.054.000	11.098.853

I crediti verso gli iscritti costituiscono l'ammontare dei contributi accertati che la Cassa non ha ancora incassato al 31 dicembre 2009. Nell'ambito di tali crediti si è provveduto alla riclassifica di quelli per cui si è concessa la rateizzazione.

La voce crediti verso gli iscritti per sanzioni accoglie il residuo ancora da incassare delle sanzioni, in regime condonativo e relative all'anno 1999, notificate in data 10 dicembre 2002. L'importo iscritto tra i crediti per € 76.295 è relativo alla quota di spesa per indennità di maternità posta a carico dello Stato ai sensi dell'art. 49 della legge n.488 del 1999 ma versata anticipatamente dalla Cassa. La voce altri crediti è costituita da versamenti effettuati dagli iscritti sui c/c bancari intestati agli Agrotecnici.